

**MOVIEMAX**

Presenta



Regia di **Rodrigo Gracia**

Con

**Anne Hathaway e Patrick Wilson**

I materiali sono scaricabili dal sito [www.moviemax.it](http://www.moviemax.it)

**DAL 5 DICEMBRE AL CINEMA**

## SINOSI

In seguito ad un orribile disastro aereo la giovane psicoterapeuta Claire Summers (*Anne Hathaway*) viene invitata dal suo mentore (*Andre Braugher*) ad offrire supporto psicologico alle uniche dieci persone sopravvissute all'incidente. L'incarico di Claire si complica ulteriormente quando conosce Eric (*Patrick Wilson*), uno dei passeggeri, che rifiuta il suo aiuto e sfrutta l'incidente per corteggiarla apertamente, mentre Claire cerca con tutte le sue forze di mantenere un distacco professionale. Nel frattempo, gli altri pazienti tentano di mettere a confronto quello che ricordano dell'incidente, ma i loro ricordi sembrano non corrispondere alle spiegazioni ufficiali rilasciate dalla linea aerea. Proprio quando nelle loro memorie inizia a riaffiorare il ricordo di un'esplosione in volo, i passeggeri cominciano a sparire misteriosamente e Claire sospetta che dietro alla loro scomparsa ci sia proprio la compagnia aerea. Determinata a scoprire la verità, Claire si troverà sempre più coinvolta in una cospirazione, oltre che nella relazione con Eric, in un'escalation che cambierà per sempre i loro destini.

## NOTE DI PRODUZIONE

*Passengers* è un thriller della Mandate Pictures, in cui recita Anne Hathaway (*Il Diavolo Veste Prada, Brokeback Mountain*). Il film è diretto da Rodrigo Garcia (*Le Cose che So di Lei, 9 Vite da Donna*) e la sceneggiatura è di Ronnie Christensen. Fanno parte del cast Patrick Wilson (*Little Children, Angels in America* della HBO), David Morse (*Tre Giorni per la Verità, Il Miglio Verde*), Andre Braugher (*Homicide: Life on the Street, Poseidon*), Clea DuVall (*Identità-Identity, 21 Grammi*), e la vincitrice di due premi Oscar® Dianne Wiest (*Hannah e le sue Sorelle, Pallottole su Broadway*).

*Passengers* è prodotto da Keri Selig (*La Donna Perfetta, Appuntamento a Tre*), Matthew Rhodes (*Southland Tales-Così Finisce il Mondo, Walker Payne*), Judd Payne (*Southland Tales-Così Finisce il Mondo, Walker Payne*) e Julie Lynn (*10 Cose di Noi, 9 Vite da Donna*). I produttori esecutivi del film sono Joe Drake e Nathan Kahane della Mandate, mentre Kelli Konop e Mary Lee sono i co-produttori. Il film sarà distribuito in Nord America dalla Columbia Pictures.

## LA STORIA

Una telefonata nel pieno della notte e un incendio all'orizzonte spingono la terapeuta Claire Summers (*Anne Hathaway*) a recarsi immediatamente all'ospedale. Un aereo passeggeri è appena precipitato e le è stato affidato il compito di fornire supporto psicologico ai pochi sopravvissuti all'incidente. Ad attenderla all'ospedale c'è Perry Jackson (*Andre Braugher*), il suo insegnante e mentore, che spera che Claire possa mettere le sue capacità di esperta nel trattamento dei disordini post-traumatici infantili al servizio dei pochi adulti scampati al disastro aereo. Claire tentenna di fronte all'invito di Perry, rivendica di non essere all'altezza del compito, ma Perry insiste che sia arrivato il momento per lei di progredire in ambito professionale.

Prima però, Perry avverte Claire del fatto che uno dei pazienti necessiterà di “un maggiore impegno”. Il paziente in questione è Eric Clark (*Patrick Wilson*). Mentre gli altri comprensibilmente si trovano in uno stato di shock, Eric è euforico. L'uomo accoglie l'offerta di aiuto di Claire con sarcasmo, poi le domanda, maliziosamente, se offre visite a domicilio. In un primo momento Claire rimane interdetta, poi però accetta di incontrare Eric a casa sua.

Dopo aver organizzato un'incontro di gruppo con i passeggeri, Claire fa ritorno al suo appartamento. In un primo momento, la sua sembra una vita molto ben organizzata, ma guardando più attentamente si intuisce che, in realtà, Claire soffre di un qualche tipo di disturbo psicologico: sul piano della cucina è ammassata una pila di giornali mai letti, la posta è accumulata sul tavolo da pranzo e, come apprendiamo dalla sua vicina Toni (*Dianne Wiest*), Claire ha dimenticato i suoi vestiti nell'asciugatrice del condominio. Toni cerca di fare conversazione, ma i suoi tentativi vengono respinti da Claire; un tema che si ripete anche quando Claire lascia a sua sorella Emma un messaggio telefonico confuso e distaccato, nel quale appare evidente la distanza incolmabile tra le due.

“Claire ha molte cose che la trattengono”, spiega il regista Rodrigo Garcia. “Con sua sorella ha delle questioni irrisolte, nel suo lavoro non si applica e a livello personale non si è mai lasciata coinvolgere veramente”. Lo sceneggiatore Ronnie Christensen concorda, paragonando Claire ad un “bellissimo fiore non ancora sbocciato. “E’ una persona che vive dentro a degli schemi. Non fa le cose che vorrebbe fare. Claire è intrappolata in una gabbia e ha bisogno che qualcuno arrivi a liberarla”.

Claire ancora non lo sa, ma quel qualcuno sarà proprio Eric. Contrariamente a quanto afferma, Eric è rimasto profondamente sconvolto dall’incidente. Una notte Eric si sveglia bruscamente a causa di un incubo, il suo primo istinto è quello di correre più veloce che può. Mentre Eric corre come un forsennato per le strade, un cane gli abbaia contro e un anziano lo fissa intensamente, mentre la città rimane indifferente.

Più tardi, come promesso, Claire va a fare visita ad Eric. Eric le annuncia di aver lasciato il lavoro come Vice Presidente di un’agenzia di intermediazione e afferma di voler rivalutare le sue priorità. Riconoscendo la reazione comune a tutte le persone che hanno vissuto questo tipo di tragedie, Claire cerca di scavare più a fondo nella sua psiche ma viene costantemente ostacolata: il tocco casuale dei suoi capelli, un complimento buttato lì, un invito ad avere relazioni intime mascherato da una battuta maldestra. Eric è un paradosso: è determinato a non accettare alcuna terapia e a rimanere separato dagli altri passeggeri, ma allo stesso tempo ha un disperato bisogno di legarsi a qualcosa di tangibile e di significativo: ha bisogno di legarsi a Claire.

Questa necessità che Eric ha di legarsi si riflette nella sua necessità di riesaminare la sua vita. Spiega Patrick Wilson: “Tutto nel suo passato si basava sulla mancanza di comunicazione. Eric possiede dei telefoni, un computer, ed altri mezzi di comunicazione, che presumibilmente hanno lo scopo di tenerlo in contatto con le altre persone, ma che, in realtà, lo hanno sempre isolato. Il suo è un mondo chiuso”.

“Eric a livello professionale ha avuto molto successo”, aggiunge il regista Garcia, “ma è rimasto imprigionato nella sua stessa routine: fare soldi, avere successo e comprare cose inutili.

Dopo l'incidente vuole fare pulizia nella sua vita". Ma Eric è rimasto un bambino: nega di soffrire e fa la corte a Claire, violando la sua etica professionale.

Alla prima riunione di gruppo di Claire partecipano il trentenne Dean (*Ryan Robbins*), distrutto dal senso di vergogna per la sua vigliaccheria; la ventenne Shannon (*Clea DuVall*), carina e impertinente; Norman (*Don Thompson*) un cinquantenne piuttosto irritabile e Janice (*Chelah Horsdal*), una quarantenne molto poco propensa a comunicare. Mentre il gruppo tenta di mettere insieme gli eventi che hanno portato all'incidente, fuori dalla finestra Claire nota un altro ospite non invitato: un uomo alto e biondo, che indossa un vecchio e sporco soprabito, e che li sta osservando dai dietro i cespugli.

Altre misteriose figure iniziano ad apparire, ad osservare e a seguire i passeggeri.

Quando Claire incontra Jed Arkin (*David Morse*), il rappresentante della compagnia aerea, appare evidente che egli abbia qualcosa da nascondere: rifiuta totalmente la loro ipotesi di un'esplosione, la spiegazione ufficiale della compagnia è 'errore del pilota'. Arkin si affretta a porre termine alla conversazione e se ne va. Più tardi, mentre si trova in biblioteca, Claire si rende conto di essere seguita da una donna che aveva già notato in ospedale, subito dopo l'incidente. C'è forse un legame tra tutti questi episodi? La compagnia aerea sta forse tenendo sotto controllo coloro che potrebbero rivelare una scomoda verità?

"Arkin rappresenta la compagnia aerea", spiega Morse del suo personaggio, "e il suo punto di vista sull'accaduto. Claire crede che ci sia qualcosa di più: i suoi pazienti hanno subito un trauma, nelle loro menti stanno accadendo cose assurde".

Il mistero si infittisce maggiormente quando Dean rimane inspiegabilmente assente da una delle sessioni e quando, poco dopo, Norman informa Claire di essere stato seguito dall'uomo alto e biondo che avevano visto spiarli fuori dalla finestra. Norman è convinto che possa trattarsi di qualcuno mandato dalla compagnia aerea, che sta tenendo sotto controllo i passeggeri.

Norman racconta a Claire che la compagnia aveva già subito un altro incidente in precedenza, dovuto a un malfunzionamento tecnico. Un altro incidente potrebbe farli fallire,

secondo Norman, e una linea aerea come quella farebbe di tutto pur di salvarsi. Claire rassicura Norman spiegandogli che si tratta di una sua paranoia, uno stato di alterazione dovuto allo stress-post traumatico, ma in realtà anche lei appare molto preoccupata.

La preoccupazione di Claire cresce quando fa nuovamente visita ad Eric. Eric nega ancora i suoi veri sentimenti, ma le sue azioni sembrano smentirlo: ha iniziato a dipingere, il dipinto che ha fatto su un muro è subliminale: è inseguito da un cane che abbaia e che solo lui riesce a sentire. La sua agitazione interiore si manifesta con atti pericolosi e impetuosi, all'improvviso, corre in mezzo alla strada senza guardare, lasciando Claire esterrefatta.

Eric alterna momenti di distacco a momenti di grande gentilezza, mettendo a dura prova Claire e i suoi sentimenti verso di lui.

Secondo il regista Rodrigo Garcia "Eric mette alla prova Claire sia a livello professionale, perchè ha chiaramente bisogno di lei, che a livello personale, perchè lei è sempre stata troppo cauta, troppo spaventata per lasciarsi coinvolgere in una relazione sentimentale. Eric rappresenta sia il paziente difficile che l'amante difficile".

Anne Hathaway racconta quanto sia stato facile creare la chimica giusta tra il suo personaggio e quello di Eric: "Patrick ed io abbiamo avuto un'intesa perfetta sin dalle prime prove". "E' una persona meravigliosa e ha i piedi ben piantati per terra".

Wilson ricambia i complimenti, descrivendola come una donna che possiede "il raro dono di esser allo stesso tempo forte, intelligente e bellissima. Ed è anche divertente. Sta diventando sempre più famosa, ogni giorno che passa, ma affronta questa cosa con grande facilità".

Claire fugge dalla casa di Eric e va nel suo appartamento, dove incontra Toni, interpretata dall'inimitabile Dianne Wiest. Toni riesce a farla rilassare e Claire inizia a farle delle confidenze. Claire le parla di Eric e rimane alquanto sorpresa quando Toni la mette in guardia sulle opportunità che si perdono a causa della mancanza di coraggio: "Buttati, Claire", le consiglia, "la vita passa in un momento".

Quando la volta successiva Claire incontra Eric, lui la invita a fare un giro sulla sua nuova moto. Decidono di andare a fare un giro in barca. Eric, secondo Patrick Wilson, “vuole vivere la vita. Quando qualcuno vede in faccia la morte, vuole vivere più intensamente. Eric non vuole più dare nulla per scontato”.

L’entusiasmo di Eric è contagioso. Claire, alla fine, soccombe ai suoi desideri. “Considero Eric come il liberatore di Claire”, afferma Anne Hathaway. “Claire è in una gabbia la cui porta è sempre stata aperta, senza che lei lo sapesse;. Eric le mostra quanto sia grande il mondo al di fuori della sua gabbia”.

Quando Claire si sveglia la mattina seguente, viene sorpresa da Arkin. La sta forse seguendo? Claire chiede aiuto a Perry ma lui non sembra interessato a parlare di cospirazioni. Claire gli confessa che Eric è diventato il suo amante, Perry però non la rimprovera, al contrario, le spiega che secondo lui Eric starebbe riempiendo un suo vuoto.

Andre Braugher, che interpreta Perry, spiega che il suo personaggio ha sempre visto in Claire una grande promessa che però aveva bisogno di un catalizzatore; è per questo che l’ha chiamata ad occuparsi delle vittime dell’incidente. Il personaggio di Patrick ha il compito di aprirle gli occhi”.

La tensione sale quando si scopre che il fantomatico e misterioso uomo alto e biondo è un altro passeggero scampato all’incidente e in evidente stato confusionale. L’uomo ricorda un’esplosione e dice a Claire: “mi sono ritrovato qui, a girare come uno zombie”. Convinta del fatto che i suoi passeggeri avessero ragione in merito alla cospirazione, Claire porta l’uomo in aeroporto, determinata a confrontarsi con Arkin.

Claire trova Arkin ad uno dei terminal, ben presto i due iniziano a discutere animatamente, fino a quando l’uomo biondo non aggredisce Arkin. Poi, improvvisamente, appare Janice, che cerca di difendere Arkin, scagliandosi a sua volta contro l’uomo biondo. Claire è confusa: Cosa c’entra Janice con Arkin? E perchè lo vuole difendere?



Più tardi quella stessa sera, solo Shannon va alla riunione di gruppo. Sono tutti scomparsi, anche Janice. Claire e Shannon vanno da Eric. Poi tutti e tre si rifugiano nell'appartamento di Claire. Ma la mattina successiva quando Eric e Claire si svegliano scoprono che anche Shannon è scomparsa.

Claire, perciò, si rivolge a Perry, l'unica persona di cui sente di potersi ancora fidare. Ma invece di offrirle il suo aiuto, Perry afferma che la teoria di Claire sia solo una storia elaborata, inventata per oscurare una verità che Claire deve iniziare ad affrontare. Claire "arriva a pensare che Perry e Toni siano complici, e che siano stati comprati dalla compagnia aerea", spiega Hathaway. "Claire sente di non potersi fidare di nessuno". Claire accusa Perry di averla usata, di averla manipolata al fine di farle fare il lavoro sporco per conto della compagnia aerea, poi fugge via sconvolta.

Arkin arriva a casa di Claire, sembra cambiato, riconosce le sue responsabilità e quando va via dimentica intenzionalmente la sua valigetta: Claire è quindi libera di controllare i documenti segreti della compagnia aerea, tra cui la lista dei passeggeri del volo. Improvvisamente, la verità piomba su di lei come un macigno. Claire crolla afflitta.

Passa qualche istante, Claire inizia a digerire la verità: non c'è nessuna cospirazione, solo morte e sofferenza umana. Poi, alla fine, tutto le appare chiaro. Claire va a cercare Eric. Lo trova al molo, sta preparando una barca. Ha abbandonato la sua vita precedente, ora vuole salpare verso un futuro sconosciuto. Claire è finalmente pronta per iniziare un nuovo viaggio, si unisce ad Eric, al timone della barca.

Nell'appartamento di Eric il murale che stava dipingendo è ora finito e brilla nella luce del sole, rappresenta la vista che si vede da una barca: la prua, le vele e l'orizzonte.

"*Passengers* è un thriller", conclude il produttore Keri Selig, "ma al suo centro c'è una storia d'amore. Claire ha bisogno di risolvere un mistero, ma deve anche accettare il fatto di essersi innamorata e andare avanti nella sua vita".

“Molti thriller sono ideati per essere solamente emozionanti”, aggiunge il produttore Julie Lynn, “e spesso non si mettono al servizio dei personaggi o del percorso che essi compiono. Qui, le emozioni, il lato romantico e la trama sono legati in modo organico. Questo film ci ricorda che le nostre vite dipendono da noi. Non possiamo controllare quello che accade intorno a noi ma possiamo controllare le nostre relazioni con le persone e con le circostanze che si verificano nella nostra vita: ed è in questo che *Passengers* è diverso da tutti gli altri film”.

## LA PRODUZIONE

“Si tratta di un film sulla negazione”, spiega lo sceneggiatore Ronnie Christensen. “Non importa quale sia lo scenario della tua vita, non importa quanto possano andare male le cose, la verità prima o poi viene sempre a galla”. Per Christensen, la verità che ha ispirato *Passengers* è stata la paura della paternità, quando si è trovato ad affrontare la nascita del suo primo figlio. La paura di quel momento che ti cambia la vita per sempre si è tradotta nell’idea di un incidente aereo: “una delle situazioni più terrorizzanti del mondo”, attraverso la quale emerge un amore che è testimonianza di verità. “Ho avuto molta paura quando è nato il mio primo figlio”, racconta Christensen. “Ho scritto una storia d’amore, ho creato un amore che trascende ogni confine, è l’amore il solo elemento di continuità della storia”.

La produttrice Keri Selig, che da lungo tempo è amica di Christensen, approfondisce la metafora: “Ronnie era terrorizzato all’idea di diventare padre, perchè la vita a cui era abituato sarebbe cambiata per sempre. *Passengers* rappresenta la morte e l’inizio di una nuova vita: la morte dopo la vita”.

Christensen, che aveva già lavorato precedentemente con Selig e i suoi partner, Matthew Rhodes e Judd Payne, in altri progetti, ha dato loro *Passengers* quasi per caso. I tre produttori lo hanno letto una domenica e il lunedì successivo hanno deciso che sarebbe stato un progetto che

valeva la pena sviluppare. Quello che li ha colpiti è stato il finale a sorpresa: “Non eravamo preparati”, ricorda Rhodes, “non sapevamo quale grande sorpresa ci aspettasse. E’ questo che ci ha attratto del film”.

Il progetto è stato venduto alla Mandate Pictures e poi i produttori si sono messi alla ricerca di un regista. Selig aveva appena visto *Le Cose che So di Lei* di Rodrigo Garcia ed era convinto che fosse lui il regista più adatto per *Passengers*. “Sono andato alla Mandate e ho detto a tutti, ‘E’ lui il nostro regista.’ Non è stata la scelta più ovvia, ma per me lui è capace di andare a fondo nei personaggi; il suo lavoro è squisito. Ho chiamato il suo agente e ho pregato che lei e Rodrigo leggessero la sceneggiatura. E’ trascorso un mese senza risposta, perciò ho iniziato a chiamare ogni giorno, alla fine, lei gli ha dato la sceneggiatura solo per togliermi di torno. E il giorno dopo averla letta mi ha chiamato e mi ha detto di sì”.

“Rodrigo aveva appena finito di girare *9 Vite da Donna*”, aggiunge Judd Payne. “Il film non era ancora uscito, ma siamo comunque riusciti a vederlo: le performance erano incredibili. Sapevamo che lui avrebbe attratto un cast fenomenale”.

Garcia afferma di aver trovato la sceneggiatura molto affascinante: “ma sono stati gli eventi che si succedono nelle ultime venti pagine della sceneggiatura a catturarmi veramente”, spiega il regista. “La storia è molto forte, molto emozionante, e ho una preferenza per le storie in cui ci sono dei personaggi principali femminili. E’ una storia d’amore molto forte, ma è anche un thriller e una storia di cospirazione: è molto ben bilanciata”.

La sceneggiatura è arrivata all’attenzione di Anne Hathaway, che ha subito accettato di interpretare il ruolo di Claire. Hathaway “adorava l’idea di interpretare una ragazza incapace di vivere pienamente la sua vita, imprigionata dalla sua stessa paura. Claire sa di avere talento, cerca di apparire adulta, ma, allo stesso tempo, si rifiuta di confrontarsi con le proprie emozioni: E’ una giustapposizione fantastica. Nel film c’è tutto: azione, amore, crescita personale. E’ un grande film, un classico, ma allo stesso tempo è uno studio del carattere. Ho pensato che unisse il meglio dei due mondi”.

Dopo il loro primo incontro, Hathaway era anche molto contenta all'idea di lavorare assieme a Garcia,. “Mi sono letteralmente innamorata di Rodrigo al nostro primo incontro”, afferma con calore Hathaway. “Abbiamo parlato a lungo dei grandi temi della vita, della morte, dell'amore e dell'integrità. In genere sono molto timida all'inizio e riuscire a parlare così liberamente con qualcuno che non conoscevo è stato molto emozionante; ho pensato: se riesco a dire a lui tutte queste cose di me, mi sentirò a mio agio anche ad interpretare un personaggio che deve affrontare tutte le cose di cui stiamo parlando. E' un uomo incredibilmente piacevole, divertente e dolce . Voglio fare tutti i miei film con lui”.

Con Garcia e Hathaway a bordo il progetto è definitivamente esploso: “Ci siamo svegliati la mattina successiva e siamo stati inondati di telefonate”, spiega Matthew Rhodes. “Siamo stati catapultati nella pre-produzione del film”.

“Il problema era che avevamo dei tempi molto stretti perchè Anne doveva girare un altro film dopo di questo”, racconta Rhodes. Con così poco tempo a disposizione i produttori hanno dovuto iniziare immediatamente il casting per trovare gli altri attori del film. “Siamo stati fortunati ad avere Rodrigo”, dice il produttore Keri Selig, “perché grazie a lui abbiamo ottenuto tutti gli attori che avevamo scelto”.

Gli attori in questione sono Patrick Wilson, Dianne Wiest, Clea DuVall, David Morse, e Andre Braugher.

Nel frattempo, Garcia e i produttori si sono recati a Vancouver, in Canada, per iniziare la fase di pre-produzione. Era inverno, faceva freddo e pioveva e sebbene la nostra decisione di girare a nord dipendesse da ragioni economiche”, spiega la produttrice Keri Selig, “sono molto felice di questa scelta. Il nostro film è molto grigio e piovoso, perciò il tempo di Vancouver era perfetto”.

Il Direttore della Fotografia Igor Jadue-Lillo racconta, “Le condizioni atmosferiche preoccupavano tutti, ma per me erano perfette. Con tutti quei cieli incredibili e drammatici e

quella luce fantastica. Ogni volta che pioveva ero felice; la pioggia è stata di grande aiuto per la creazione di questo mondo”.

Diversamente da molti altri film girati a Vancouver, questa produzione ha deciso di non nascondere la città. “Ho incoraggiato David Brisbin, il nostro scenografo, a mettere in risalto la città. David ha fatto un ottimo lavoro, ha creato una ‘Vancouver eterea”.

“David Brisbin ha fatto un lavoro straordinario”, aggiunge Lynn. “Ha usato grande cura, sia per quanto riguarda i particolari più minimi, come ad esempio gli oggetti che si trovano nell’appartamento di Eric, sia per quelli più grandi, come l’enorme fusoliera dell’aeroplano. A David interessa come il design possa essere messo al servizio del film, non il contrario. Inoltre è un ottimo collaboratore, un vero artista e un gentleman”.

“Alcuni registi”, spiega David Morse, “sono come dei generali al comando di una nave e pensano che tutto accada secondo la loro volontà. Alcune volte abusano delle persone per ottenere quello che vogliono. Fanno un buon lavoro, con molti di loro tornerei a lavorare, ma non è sempre piacevole lavorare in quel tipo di film. Con Rodrigo non avviene nulla di tutto questo. Non impone niente a nessuno e tutti lo adorano. E’ un ambiente molto creativo”.

La produttrice Julie Lynn, che ha lavorato assieme a Rodrigo in diversi progetti, osserva che “Ciò che fa di Rodrigo un buon regista è il fatto di essere sempre aperto alla collaborazione, senza però rinunciare alla sua visione. Non ha paura delle idee nuove. E allo stesso tempo è molto sicuro di se. Avere qualcuno che è aperto alla collaborazione ma che allo stesso tempo ha una visione molto determinata è un’ottima combinazione, rende piacevole venire a lavoro”.

Con solo 40 giorni a disposizione per le riprese, una collaborazione di questo tipo è stata essenziale. “E’ stata una sfida”, ammette il Direttore della Fotografia Igor Jadue-Iillo. “Abbiamo girato non-stop. Ma devo dire che abbiamo ottenuto tutto quello di cui avevamo bisogno”.

Sono state due scene in particolare a necessitare del maggiore impegno da parte della troupe. La scena del disastro aereo e quella in cui Eric si trova in mezzo a due treni che viaggiano in direzioni opposte a forte velocità. Per queste due scene Garcia si è affidato allo scenografo

David Brisbin, al coordinatore agli effetti speciali Jak Osmond, e al supervisore agli effetti speciali Doug Oddy della Vancouver's Technicolor Creative Services.

La scena del disastro, è stata molto complessa, un mix di riprese dal vivo e di computer animation. “spiega Doug Oddy. “Abbiamo girato per un giorno intero da un elicottero, riprendendo l'aereo da diverse angolazioni, la parte frontale, quella laterale, i finestrini; poi abbiamo unito il tutto con un'ala e un motore digitali in fiamme. Nel film l'intero fianco dell'aereo viene squarciato e vediamo l'orizzonte avvicinarsi sempre di più. Questo è uno degli aspetti unici di questo incidente aereo: ogni singola ripresa è effettuata dall'interno della fusoliera, fino al momento stesso dell'impatto”.

Oddy rende merito al regista per aver scelto questa particolare prospettiva. “Prima di parlare con il regista, pensavamo alla scena in un modo completamente diverso”, racconta Oddy. “Non sapendo come possa apparire lo schianto di un 737, tendevamo a fare riferimento agli altri film. Ma dopo aver parlato con Rodrigo, abbiamo preso una direzione del tutto diversa: Lui aveva una visione molto più realistica della nostra.”

“Volevamo che il film fosse realistico”, spiega il regista Garcia. “Quello che accade nell'aereo è scioccante e traumatico e abbiamo immaginato come potessero essere gli ultimi momenti di quelle persone”.

L'altro grande scenario è stato quello ideato per la sequenza in cui Eric si trova in mezzo a due treni che viaggiano in senso opposto, un'altra sequenza complessa che integra riprese dal vivo e animazione al computer. Questa scena era troppo pericolosa per girare interamente dal vivo, oltre che, come dice Doug Oddy, “tecnicamente difficile da controllare, poiché la location di per sé è un posto scomodo e pericoloso e perchè è molto difficile fermare dei treni in movimento.

“Perciò abbiamo deciso di ricorrere a dei treni digitali. Abbiamo combinato un po' di green screen, alcuni effetti di luce, e a questo abbiamo aggiunto gli effetti speciali (il vento

generato dai treni in movimento). La sequenza che abbiamo messo insieme funziona molto bene. In pratica, abbiamo usato due treni in movimento e un treno statico”.

Tutti concordano che sarà il finale a sorpresa del film a catturare veramente l’immaginazione degli spettatori, non solo per lo shock che provocherà in loro, ma perchè susciterà la sensazione di aver visto un film totalmente diverso da quello che ci si aspettava. “E’ come un pugno nello stomaco”, conclude il produttore Matthew Rhodes, “e poi all’improvviso capisci che è una storia molto più grande di quanto hai immaginato. All’inizio pensi di vedere un thriller che ti tiene col fiato sospeso, alla fine, però, ripensi a tutto quello che hai visto e ti dici: ‘Ho appena visto una storia d’amore bellissima.’ E’ di questo che ci siamo innamorati, è questo il motivo che ci ha spinti a fare il film”.

## IL CAST

**Anne Hathaway** (Claire) recentemente è stata la protagonista del film acclamato dalla critica *Il Diavolo Veste Prada*, al fianco di Meryl Streep, ed ha recitato nel ruolo di Jane Austen in *Becoming Jane-Il Ritratto di una Donna Contro*, accanto a Maggie Smith e James McAvoy. E’ inoltre apparsa nell’action-comedy *Get Smart-Casino Totale*, con Steve Carell.

Hathaway ha recitato nel film drammatico *Brokeback Mountain*, diretto da Ang Lee, al fianco di Jake Gyllenhaal, Heath Ledger e Michelle Williams. Il film ha ottenuto sette nomination ai Golden Globe e otto agli Academy Award<sup>®</sup> ed ha vinto il Leone D’Oro al Festival del Cinema di Venezia del 2005.

Hathaway si è imposta all’attenzione del pubblico recitando al fianco di Julie Andrews in *Pretty Princess*, per il quale ha ottenuto una nomination ai Teen Choice Award del 2002 come Migliore Attrice in una Commedia; In seguito, è tornata a interpretare lo stesso ruolo in *Principe Azzurro Cercasi*, per la regia di Garry Marshall.

Hathaway ha prestato la voce nel film animato *Cappuccetto Rosso e gli Insoliti Sospetti*, assieme a Glenn Close, Andy Dick, Anthony Anderson e Jim Belushi. E' apparsa nel drammatico *Havoc-Fuori Controllo*, di Barbara Kopple; in *Ella Enchanted-Il Magico Mondo di Ella*, della Miramax, basato sul romanzo di Gail Carson Levine e diretto da Tommy O'Haver; in *Nicholas Nickleby*, tratto dal libro di Charles Dickens e diretto da Douglas McGrath; e nell'indipendente *L'Altro Lato del Paradiso* di Mitch Davis.

**Patrick Wilson** (Eric) di recente è stato uno dei protagonisti dell'acclamato *Little Children*, al fianco di Kate Winslet e Jennifer Connelly, oltre che di *Correndo con le Forbici in Mano*, con Annette Bening, Gwyneth Paltrow e Joseph Fiennes. Wilson apparirà presto nel film di prossima uscita *Purple Violets*, di Edward Burns, con Debra Messing e Selma Blair.

Di recente, ha ultimato le riprese di *Un Amore Senza Tempo*, con Meryl Streep, Glenn Close, Claire Danes e Vanessa Redgrave.

Wilson è stato uno dei protagonisti di *Angels in America*; per il ruolo interpretato in questo film, diretto da Mike Nichols e in onda sulla HBO, Wilson ha ricevuto candidature ai Golden Globe e agli Emmy. Inoltre, nel 2004 il film ha ottenuto il Golden Globe e l'Emmy per la Migliore Miniserie. Nella serie, Patrick recita al fianco di Meryl Streep, Al Pacino, Mary Louis Parker e Emma Thompson. Tra i film che ha interpretato è opportuno citare anche *Hard Candy*, *Il Fantasma dell'Opera* di Joel Schumacher e *Alamo-Gli Ultimi Eroi*, con Dennis Quaid e Billy Bob Thorton, per la regia di John Lee Hancock.

Wilson di recente è tornato a recitare a Broadway al fianco di Amanda Peet, Jill Clayburgh e Tony Roberts, nel revival della commedia romantica *A Piedi Nudi nel Parco*, di Neil Simon, per la regia di Scott Elliot.

E sempre a Broadway, Wilson ha recitato nel revival del musical di Rodgers e Hammerstein II intitolato *Oklahoma!*, per il quale è stato nominato per la seconda volta consecutiva ai Tony Award come Migliore Attore in un Musical. Precedentemente, ha recitato nel ruolo di Jerry Lukowski, nel musical di Broadway *The Full Monty*. Questo ruolo gli ha valso



critiche entusiastiche e diversi riconoscimenti, tra cui, una candidatura ai Tony come Migliore Attore in un Musical, la nomination ai Drama Desk e ai Drama League Award.

**David Morse** (Arkin) ha fatto il suo debutto cinematografico nel film di Richard Donner *I Ragazzi del Max's Bar* ed in seguito ha recitato in due film drammatici diretti da Sean Penn: *Lupo Solitario* e *3 Giorni per la Verità*. Morse è inoltre apparso in *The Slaughter Rule*, al fianco di Ryan Gosling; *Cuori in Atlantide*, con Anthony Hopkins e Hope Davis; nel drammatico *Il Miglio Verde* di Frank Darabont; nel dramma musicale *Dancer in the Dark* di Lars Von Trier; e nel thriller *Rapimento e Riscatto*, di Taylor Hackford, con Meg Ryan e Russell Crowe.

Tra gli altri film interpretati da Morse ricordiamo *Solo Due Ore*, *Down in the Valley*, *Dreamer-La Strada per la Vittoria*, *Pazzi in Alabama*, *Il Negoziatore*, *The Rock*, *L'Esercito delle 12 Scimmie* e *L'Innocenza del Diavolo*. Morse è recentemente apparso in *Disturbia*, con Shia LaBeouf e Carrie-Anne Moss, ed in *Hounddog*, con Dakota Fanning e Robin Wright Penn, quest'ultimo in competizione al Sundance Film Festival del 2007.

Morse è molto attivo anche in ambito televisivo: ha partecipato a numerosi telefilm, come ad esempio, *Diary of a City Priest*, *Murder Live*, *Prototype* e *The Langoliers* di Stephen King. Morse recita spesso in ambito teatrale, la sua interpretazione nel drammatico *How I Learned to Drive* di Paula Vogel, gli ha valso il Drama League Award, il Lucille Lortel Award, il Drama Desk Award e l'Obie Award.

Probabilmente l'attore è meglio conosciuto per la sua interpretazione in *Homicide: Life on the Street*, per la quale ha ottenuto un premio Emmy.

**Andre Braugher** (Perry), di recente, ha vinto un Emmy per *Thief-Il Professionista*, per il quale ha anche ottenuto una nomination ai Golden Globe. Di recente, lo abbiamo visto in *I Fantastici Quattro* e *Silver Surfer*. Tra i suoi film più noti ricordiamo *Poseidon*, *Duets*, *Un Gran Giorno per Morire*, *Frequency-Il Futuro è in Ascolto*, *All the Rage*, *Thick as Thieves* e *City of Angels*.

Celebre per la sua interpretazione premio Oscar® come Migliore Attrice non Protagonista nei film di Woody Allen *Hannah e le Sue Sorelle* e *Pallottole su Broadway*, **Dianne Wiest** (Toni) ci ha regalato performance indimenticabili, anche in film come *Radio Days*, *Settembre* e *La Rosa Purpurea del Cairo*, di Woody Allen. Ha ricevuto una nomination agli Academy Award® per il ruolo interpretato in *Parenti, Amici e Tanti Guai* di Ron Howard. Tra gli innumerevoli film che ha interpretato ricordiamo *I'm Dancing As Fast As I Can*, *Footloose*, *Ragazzi Perduti*, *Il Mio Piccolo Genio*, *Poliziotti a Domicilio*, *Piume di Struzzo*, *The Associate*, *Amori e Incantesimi*, *L'Uomo che Sussurrava ai Cavalli* e *Mi Chiamo Sam*.

**Clea DuVall** (Shannon) è apparsa nell'acclamato *21 Grammi*, di Alejandro Gonzalez Iñárritu, al fianco di Sean Penn, Benicio del Toro e Naomi Watts. DuVall ha recitato nel thriller di James Mangold intitolato *Identità-Identity*, accanto a John Cusack e Ray Liotta. La ricordiamo anche in *Ragazze Interrotte*, *She's All That*, *The Faculty* e *Giovani Pazzi e Svitati*. DuVall è inoltre apparsa nella serie drammatica *Carnivàle* della HBO.

## I FILMMAKER

Il regista **Rodrigo Garcia** è nato in Colombia ed è cresciuto a Città del Messico. Ha iniziato a lavorare come Direttore della Fotografia in pellicole come *Danzon*, di Maria Novaro, *Mi Vida Loca*, di Allison Anders e *Gia*, di Michael Cristofer.

In seguito, ha scritto e diretto: *Le Cose che so di Lei*, vincitore del Premio Fondation Gan al Festival del Cinema di Cannes del 2000; *Ten Tiny Love Stories*; *Fathers and Sons* e *9 Vite da Donna*. Quest'ultimo film ha vinto il Festival del Cinema di Locarno del 2005.

Rodrigo ha diretto le celebri serie televisive *Six Feet Under* e *I Sopranos*, oltre che le puntate pilota delle serie televisive *Carnivàle*, *Six Degrees*, *Big Love* e *In Treatment* della HBO.

Quando la Mandate Pictures è stata acquisita dalla Lionsgate, nell'agosto del 2007, **Joe Drake** (Produttore Esecutivo) è tornato a lavorare nella compagnia nella quale aveva già lavorato in passato, in funzione di Direttore Theatrical Internazionale, questa volta, però, in veste di co-Direttore Operativo e Presidente del Lionsgate's Motion Picture Group. Assieme all'Amministratore Delegato Jon Feltheimer, al Vice Presidente Michael Burns e al co-Direttore Operativo Steve Beeks è membro del team decisionale della Lionsgate, una società in crescita costante che ad oggi è la società di produzione cinematografica indipendente leader del mercato, con i suoi 3.1 miliardi di dollari. Drake è, inoltre, fondatore e Presidente della Mandate Pictures.

Drake e il suo partner Nathan Kahane sono stati le forze trainanti della società sin dalla sua creazione.

La Mandate ha prodotto blockbuster del calibro di *The Grudge*, *Harold & Kumar, Boogeyman*, *Vero Come la Finzione* e *Juno*, vincitore dell'Academy Award® per la Migliore Sceneggiatura Originale. Questo film, in cui recitano Ellen Page (*Hard Candy*), Michael Cera, Jennifer Garner e Jason Bateman, ad oggi ha incassato oltre 130 milioni di dollari ai box office statunitensi. La partnership tra Mandate e Ghost House Pictures, l'etichetta horror di successo, ha portato ad una joint venture assieme al leggendario filmmaker Sam Raimi (*Spider Man*, *La Casa*) e al suo partner Rob Tapert, che ha prodotto successi come *The Messengers*, dei Fratelli Pang; *The Grudge*, che ha incassato oltre 188 milioni di dollari; il sequel *The Grudge 2* e *30 Giorni di Buio* di David Slade.

Come presidente della Lionsgate International, Drake si è occupato delle vendite internazionali e della programmazione internazionale della Lionsgate, e dunque di progetti come *L'Ombra del Vampiro* di Nicolas Cage, del controverso *American Psycho* e del film candidato agli Oscar® e ai Golden Globe® *Amores Perros*. Prima di unirsi alla Lionsgate, Drake è stato vice presidente senior del settore Cinema internazionale, presso la Rysher Entertainment.

**Nathan Kahane** (Produttore Esecutivo) è il presidente della Mandate Pictures. Inoltre, si occupa di supervisionare le operazioni creative della Ghost House Pictures, la joint venture con Sam Raimi, Rob Tapert, Joe Drake e Nathan Kahane. Presso la Ghost House, si è occupato di attrarre nuovi registi del panorama della cinematografia internazionale, basta citare David Slade (*30 Giorni di Buio*), Takashi Shimizu (*The Grudge* e *The Grudge 2*) e i Fratelli Pang (*The Messengers*).

Presso la Mandate, Kahane ha prodotto o supervisionato la produzione di film come *Juno*, *Mr. Magorium e la Bottega delle Meraviglie*, *Vero Come la Finzione*, *Harold and Kumar Go To White Castle* e il sequel *Harold and Kumar Escape from Guantanamo Bay*, *The Messengers*, dei Fratelli Pang, *The Grudge* e il sequel *The Grudge 2*.

Kahane, al momento, si sta occupando di produrre e sviluppare film come *Nick and Norah's Infinite Playlist* di Peter Sollett, con Michael Cera e Kat Dennings, e *Strangers*, con Liv Tyler e Scott Speedman. Tra i film prodotti dalla Mandate, ricordiamo anche *Drag Me To Hell*, scritto e diretto dal leggendario Sam Raimi (*Spider Man*, *La Casa*), *Whip It*, con Ellen Page, film che segna il debutto alla regia di Drew Barrymore, il thriller di Michael Landers *Peacock*, e la commedia romantica, ancora senza titolo, scritta da Aline Brosh McKenna, la stessa sceneggiatrice de *Il Diavolo Veste Prada*.

Kahane, di recente, ha contribuito all'espandersi dei rapporti della Mandate, siglando accordi con grandi cineasti, tra cui il vincitore dell'Academy Award® Steven Zaillian (*Schindler's List*, *Gangs of New York*) e lo sceneggiatore e regista Zach Helm.

La Produttrice **Julie Lynn** ha trascorso tre anni in veste di vice presidente della produzione presso la Fresh Produce Company, dove è stata produttore associato di *Still Breathing* (October Films) di Jim Robinson, e di due film che hanno partecipato al Sundance del 1999: *Kill the Man* (October Films) e *Twin Falls Idaho* (Sony Pictures Classics). In seguito, nel 1999, ha fondato la Mockingbird Pictures. Il primo film prodotto dalla Mockingbird è stata la pellicola dal titolo *Presagio di Morte* degli sceneggiatori-registi Rodrigo Garcia, Jared Rappaport e Rob Spera. Nel 2006 si è occupata di produrre *10 Cose di Noi* dello sceneggiatore e regista Brad Silberling, nel cast ricordiamo Morgan Freeman e Paz Vega.

Lynn è stata co-produttore de *La Forza della Mente*, della HBO, per la regia di Mike Nichols, con Emma Thompson. Il film è stato insignito del Peabody Award, del Humanitas Prize e di tre Emmy Awards, tra cui quello per il Miglior Film. Lynn ha anche co-prodotto *Joe and Max* di Steve James e *9 Vite da Donna* di Rodrigo Garcia, con Kathy Baker, Amy Brenneman,

Glenn Close, Holly Hunter, Sissy Spacek, e Robin Wright Penn; *9 Vite da Donna* è stato presentato al Sundance Film Festival, e al Los Angeles Film Festival, ha vinto Quattro premi al Festival del Cinema di Locarno (tra cui quello per il Miglior Film), ed ha ottenuto tre candidature agli Independent Spirit Awards.

Oltre a *Passengers*, ha prodotto il film della sceneggiatrice e regista Robin Swicord dal titolo *Il Club di Jane Austen*, della Sony Pictures Classics. Nel film recitano Maria Bello, Emily Blunt, Hugh Dancy, Amy Brenneman, Jimmy Smits, Kathy Baker e Lynn Redgrave.

Lynn, di recente, ha ricevuto una nomination per il premio Axiom Producer Award, agli Independent Spirit Awards.

La Produttrice **Keri Selig** possiede una sua società di produzione indipendente, la Intuition Productions, attraverso la quale si sta occupando di produrre diverse pellicole e progetti televisivi. Oltre a *Passengers*, Selig assieme allo sceneggiatore Ronnie Christensen hanno prodotto *High Stakes* (Persistent Entertainment), per la regia di David Ellis (*Cellular*, *Final Destination 2*). Inoltre, la Intuition si sta occupando di sviluppare, assieme a Careyes Entertainment, *Freedom at Midnight*, per la regia di Gurinder Chadha (*Sognando Beckham*, *Matrimoni e Pregiudizi*); la sceneggiatura del film è di Hugh Whitmore (*My House in Umbria*, *The Gathering Storm*). Inoltre, Selig sta sviluppando l'adattamento cinematografico della graphic novel *Robota*, diretto da Doug Chiang.

Selig è stata produttrice esecutiva del remake del thriller fantascientifico *La Moglie Perfetta* di Frak Oz, della Paramount Pictures e della Scott Rudin Productions, con Nicole Kidman, Matthew Broderick, Glenn Close e Bette Midler. Selig, al momento, sta producendo *House Of Pain* di Dan Gordon (*The Hurricane*, *Alcatraz-L'Isola dell'ingiustizia*), una sceneggiatura originale basata sulla vita di Bela Lugosi. Alla regia del film ci sarà il regista di documentari Kenneth Bowser.

Prima di fondare la sua società, la Persistent Entertainment, il Produttore **Matthew Rhodes** ha prodotto la commedia satirica *Shafted!* ed è stato produttore esecutivo di *Conversations in Limbo*.

Rhodes ha iniziato la sua carriera nel 1991, lavorando durante le estati a Los Angeles, mentre frequentava la scuola di cinema presso l'Ohio University's Telecommunications in Film and Television Production, occupandosi, in vesti diverse, di numerosi film indipendenti e progetti in ambito televisivo e musicale, tra i quali film come *Inserzione Pericolosa*, *Fermati o Mamma Spara* e *L'Innocenza del Diavolo*.

Dopo essersi laureato, Rhodes ha lavorato in un'agenzia di Los Angeles per conto dell'agente Suzanna Camejo. In seguito, è diventato assistente del produttore Marvin Worth presso la Warner Bros., dove ha lavorato in film come *Diabolique* della Warner Bros. E Morgan Creek e *Norma Jean & Marilyn* per la HBO. Successivamente, è passato a lavorare come assistente del produttore Scott Rudin presso la Paramount Pictures; durante questo periodo Rudin ha prodotto film come *Sabrina*, *La Stanza di Marvin*, *Il Club delle Prime Mogli*, *Il Riscatto* e *Truman Show*. Nel 1998, Rhodes ha prodotto *Conversations in Limbo*.

Il produttore **Judd Payne**, di recente, è stato presidente della società di produzione indipendente Cardinal Entertainment, che in seguito è diventata la Persistent Entertainment. Prima di fondare la Cardinal, Payne ha lavorato per oltre quattro anni presso la Steve Tisch Company, in veste di vice presidente. La Steve Tisch Company ha prodotto un vasto numero di film per il cinema e la televisione, tra cui *Risky Business-Fuori i Vecchi...I Figli Ballano*, *The Burning Bed*, *Soul Man* e il film vincitore dell'Oscar® *Forrest Gump*. Payne ha lavorato in alcuni dei film più recenti della società: *L'Uomo del Giorno Dopo*, *American History X*, *Snatch* e *Lock and Stock*.

Payne ha sviluppato diversi progetti assieme a Dustin Hoffman, ai registi Jay Roach (*Austin Powers, Ti Presento i Miei*), Stephen Frears (*Alta Fedeltà*) e allo sceneggiatore Jim Uhls (*Fight Club*), solo per citarne alcuni.

Precedentemente, Payne è stato presidente della MovieConnect, un sito web per amanti del cinema, dove nei suoi primi due mesi in qualità di presidente ha quadruplicato il reddito della società. Ha stretto un accordo a sei cifre con la Paramount, producendo un live webcast dal set di *Tomb Raider* a Londra. Precedentemente, Payne è stato vice presidente esecutivo presso la WebEntertainment, un sito web per professionisti che operano nell'ambito dell'industria dell'intrattenimento.

Payne ha iniziato a lavorare come agente presso la William Morris Agency, dove si è occupato di clienti come Sean Penn e Kevin Spacey.

Il Direttore della Fotografia **Igor Jadue Lillo** è nato in Cile ed è cresciuto in Argentina e in Messico, dove si è laureato in Comunicazione dei Mass Media. In seguito, ha frequentato la London Film School, dove ha trascorso quattro anni, prima di tornare in Messico per lavorare come assistente nel film *Come L'Acqua per il Cioccolato*. Successivamente, è tornato nel suo paese natale dove ha iniziato a lavorare come Direttore della Fotografia. Ha girato centinaia di commercial e due film prima di tornare a Londra, dove ha iniziato a lavorare nell'ambito dei video musicali e pubblicitari.

Lillo è stato insignito del Creative & Art Award per la Migliore Fotografia in un Video Musicale per "Coffee & TV" dei Blur.

Il primo film europeo di Lillo è stato girato a Londra, dove ha ottenuto da parte dei British Independent Film Awards (2000) una nomination come Migliore Direttore della Fotografia Esordiente per *The Low Down*.

Nel 2004, ha lavorato in *Guida Galattica per Autostoppisti*. Successivamente, è tornato a Los Angeles, dove ha girato numerosi commercial e il film *Passengers*.

Lillo risiede negli Stati Uniti.

**Katia Stano** (Costumi) di recente ha lavorato in film come *Elegy*, con Sir Ben Kingsley e Penelope Cruz, e *Addicted*, con Sarah Michelle Gellar. Stano è stata la costumista di *She's the*

*Man*, della Dreamworks; *Deepwater*, con Lucas Black; *The Deal-Il Patto*, con Christian Slater e Selma Blair e *I Giochi dei Grandi*, con Naomi Watts, Mark Ruffalo, Laura Dern e Peter Krause.

In ambito televisivo, Stano ha disegnato i costumi della puntata pilota di due ore di *Blade*, prodotto da David Goyer, ed ha lavorato in telefilm come *Amber Frey: Witness for the Prosecution*, con Janel Moloney.

Stano è nata a Praga, dove ha iniziato a lavorare come designer. E' passata a lavorare in ambito cinematografico per il suo grande desiderio di creare personaggi e collaborare con altri filmmaker. Katia vive tra Los Angeles e Vancouver.